

dietro le riflessioni, che qui soggiungo, pronunziate da un altro dei senatori. « Tutte le passioni hanno i loro pericoli : esse non » sono le spose, ma piuttosto le concubine del cuore : la ragione » le dee ripudiare. Chi mai de' cittadini non ha il cuore lacerato » di afflizione per l'insolenza degli Uscocchi ? Una galera predata, » il sangue del suo capitano e di tanti bravi soldati hanno provo- » cato giustamente la nostra collera. Ognuno di noi nella sua spe- » cialità ha pagato il tributo delle lagrime alla sciagura di questi » generosi cittadini. Ci rimane ora a pagarlo nella dignità di so- » vrani, al quale oggetto siamo qui radunati. La prudenza deve » presiedere ai nostri consigli, non già un cieco desiderio di ven- » detta. L'ira disgiunta dalla prudenza è un'arma troppo debole. » Vorremmo noi appiccare il fuoco alla casa per liberarla dai la- » dri ? Sì : avranno gli uscocchi la pena, che ormai più volte hanno » avuto ; di espiare, cioè, i loro delitti per mano del carnefice : » impediremo le loro scorriere, bloccheremo i loro asili, non avre- » mo riguardo a nessun trattato finchè non sia tolta di mezzo » l'origine del male : ci vendicheremo da principi, e se la casa » d'Austria ne trascura il rimedio, lo adopereremo noi stessi a » tempo opportuno. Ma d'uopo è adesso di esaminare se nelle » circostanze presenti ci convenga distrarci dagli affari dell'Italia » per impegnarci in una guerra contro i pirati. Ad occuparci di » questa non ci mancherà il tempo giammai ; ma se il duca di » Mantova soccombe, se prevale contro di lui l'ingiustizia, dove » sarà la sicurezza nostra ? Tutto dovremo temere per noi e pel » riposo dell'Italia. È facile il parlare di guerra ; ma l'intrapren- » derla e il sostenerla quante spese non esigono ? quanto sangue » non costano ? Potremo noi combattere gli uscocchi, i quali non » sono avezzi che alla fuga ? Dove li potremo assediare ? Abitano » tra monti inaccessibili, su spiagge impraticabili. Hanno in loro » favore il luogo e la protezione dell'arciduca. Non ci vergogniamo » di confessare, che dobbiamo combattere con un nemico (seppur » di tal nome si può onorare una torma di ladri), che si fa vedere,